

## «Piccio», il runner sempre con il sorriso

Stefano Piccinini non è uno di quei podisti sempre presenti alle gare. Corre appena può, quando il lavoro glielo consente e nonostante questo tutti lo conoscono e tutti gli vogliono bene. Sarà forse per il suo carattere allegro, perché ha sempre il sorriso sulle labbra, o forse perché corre ormai da 15 anni e nell'ambiente è di casa; quel che è certo è che «il Piccio», come lo chiamano gli amici podisti, sa farsi ben volere.

«Di mestiere faccio l'allevatore. Inizio alle 5.30 del mattino e finisco alle 19, quindi trovare il tempo per correre non è facile. C'è di bello che nel mio lavoro sono sempre in movimento, corro per abitudine tutto il giorno quindi è un po' come se mi allenassi già, così in gara non faccio fatica». Così come è successo a tanti, anche Stefano si è dato al running dopo che i primi acciacchi hanno «stroncato una promettente carriera di calciatore».

Ha iniziato a gareggiare poco dopo, con la maglia dell'Avis Cristo Colombo. Quando però ha saputo che gli amici di San Prospero avevano creato una squadra, si è unito a loro. Quando il lavoro glielo permette, si presenta al via delle gare per dare il suo contributo.

«Preferisco le gare corte - dice - le 10 km su strada, ma anche la pista, le campestri. Per le lunghe distanze bisogna allenarsi di più e non ci riuscirei. Anche per questo mi trovo bene con l'F70: non ci sono obblighi né pretese di prestazioni o risultati. Si corre per stare bene e soprattutto per stare insieme» **XX** L.U.

